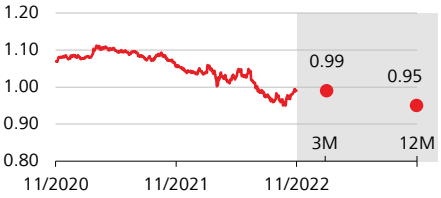
Update Valute

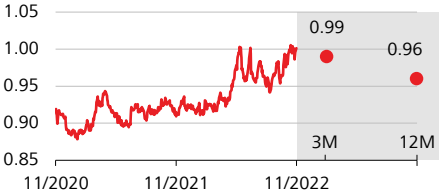
EUR/CHF

A ottobre, dopo un calo durato mesi, l'euro ha iniziato un'inversione di tendenza. Con un aumento di un buon 2.3%, per la prima volta da inizio luglio, la moneta unica è di nuovo scambiata di poco sotto la parità con il franco. Ciò è dovuto in primo luogo alla previsione degli operatori di mercato secondo cui la Banca centrale europea (BCE) aumenterà i tassi in modo più conseguente della Banca nazionale svizzera (BNS), il che non dovrebbe però bastare per una ripresa duratura del corso EUR/CHF. Dato il suo carattere ciclico, l'euro risente maggiormente dell'indebolimento della dinamica congiunturale rispetto al franco svizzero. La nostra previsione a 12 mesi è di CHF 0.95.



USD/CHF

Sebbene le prospettive congiunturali per gli USA siano peggiorate, la Banca centrale USA (Fed) inasprirà ulteriormente la sua politica monetaria. I banchieri centrali valutano i costi di una lotta all'inflazione troppo timida maggiori rispetto a quelli di una possibile recessione. Di conseguenza, il mese scorso, il dollaro USA è salito a tratti fino a CHF 1.0148: il livello più alto dal 2019. A fronte degli squilibri strutturali negli USA, a nostro avviso un'ulteriore rivalutazione del «biglietto verde» è tuttavia improbabile. Inoltre, il tasso d'inflazione nettamente inferiore in Svizzera è favorevole a un franco più forte. Su base annua vediamo il corso USD/CHF a 0.96.

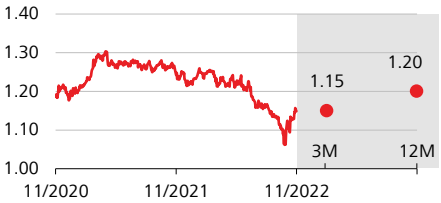


EUR/USD

Ultimamente il corso EUR/USD si è mosso in una fascia di prezzo tra 0.96 e 1.01. La moneta unica europea viene sostenuta soprattutto dalla politica monetaria. Vista l'elevata inflazione, gli investitori prevedono che la Banca centrale europea (BCE) – che a ottobre aveva aumentato per la seconda volta consecutiva il tasso di riferimento dello 0.75% – inasprirà ulteriormente la propria politica monetaria. L'euro patisce intanto vento contrario dal fronte congiunturale. Mentre l'Eurozona si avvia verso una recessione (tecnica), dato il forte mercato del lavoro, la situazione economica degli USA è relativamente solida. Nel complesso, per i prossimi mesi prevediamo un movimento laterale della coppia di valute.

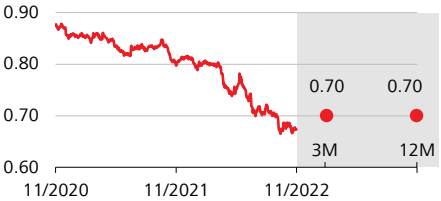
GBP/CHF

La sterlina britannica risente della debolezza congiunturale. Ultimamente si sono rivelati un fattore negativo supplementare i piani del governo per sostenere l'economia mediante riduzioni fiscali finanziate dai debiti, che hanno costretto la Bank of England (BoE) ad adeguare due volte in ottobre il suo programma di acquisti di obbligazioni di emergenza, evitando così il collasso finanziario. L'intervento dei banchieri centrali e le dimissioni della Premier Liz Truss – con lei se ne vanno anche le riduzioni fiscali – hanno arrestato la caduta della sterlina. A nostro avviso, sul fronte della valuta britannica, sono scontati troppi fattori negativi. Abbiamo quindi leggermente aumentato le nostre previsioni per GBP/CHF.



JPY/CHF*

Nonostante il continuo aumento dell'inflazione (settembre: +3.0%) la Bank of Japan (BoJ) continua ad opporsi al trend globale di una politica monetaria più restrittiva. Di conseguenza, il mese scorso lo yen giapponese ha avuto di nuovo una tendenza più debole rispetto al franco svizzero. Dal punto di vista tecnico, la valuta è ormai quotata quasi il 10% sotto la sua media a 200 giorni. Prevediamo che la sottovalutazione cronica della valuta giapponese darà un po' di slancio nel medio termine. Per una vera e propria inversione di tendenza, ciò non dovrebbe però bastare. Abbiamo rivisto leggermente al ribasso le nostre previsioni per la coppia di valute JPY/CHF.



* moltiplicato per 100
Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.